



TEATRO MASSIMO DI CAGLIARI. DORIS E IRENE PARLANO DA SOLE

13 marzo 2014, 12:36

Canale: Eventi

URL della pagina: <http://www.comunecagliarinews.it/news.php?pagina=11012>

Data scaricamento: 14 marzo 2014, 11:49

In scena dal 18 al 30 marzo due monologhi con Maria Grazia Bodio e Lia Careddu, regie di Guido De Monticelli e di Veronica Cruciani, per la nuova produzione Teatro Stabile Sardegna.



Lia Careddu e Maria Grazia Bodio

Il 18 marzo alle ore 21.00 debutta al Teatro Massimo la nuova produzione del Teatro Stabile della Sardegna *Doris e Irene parlano da sole*, due monologhi *Una donna di lettere* e *Un biscotto sotto il sofà* scritti per la televisione da Alan Bennett, l'autore inglese tra i più rappresentati, più ironici e più versatili del panorama contemporaneo.

Le storie di Doris e Irene che si incroceranno sul palcoscenico del Massimo sono una incantevole combinazione di umorismo british e partecipazione umana. Una bella sfida per le due attrici della compagnia stabile Maria Grazia Bodio e Lia Careddu che lo portano in scena dirette da Guido De Monticelli e Veronica Cruciani.

Ad arricchire lo spettacolo le scenografie di Daniele Spanò e Luca Brinchi, videoartisti di chiara fama scelti da Veronica Cruciani per curare le scene del monologo *Un biscotto sotto il sofà*.



Elementi che si ispirano al fumetto anni 80 sono invece le scene scelte da Guido De Monticelli per Una donna di lettere.

Lo spettacolo va in scena sino al 30 marzo al Teatro Massimo

DORIS E IRENE PARLANO DA SOLE

di Alan Bennett

Una donna di lettere

traduzione Davide Tortorella

con Maria Grazia Bodio

regia Guido De Monticelli

assistente alla scenografia Alessia Pintor

Un biscotto sotto il sofà

traduzione Adele D'Arcangelo e Francesca Passerini

con Lia Careddu

regia Veronica Cruciani

scene e video Luca Brinchi, Daniele Spanò

costumi Adriana Geraldo

luci Stefano Damasco, Loïc François Hamelin

assistente alla regia Rosalba Ziccheddu

Particolarissimo incontro, questo, tra due registi, Guido De Monticelli e Veronica Cruciani, per la messa in scena di due monologhi del più importante e oggi rappresentato drammaturgo inglese, Alan Bennett. Due punti di vista, due obiettivi puntati su due storie ironiche, parossistiche, molto umane, scritte, in origine, per la televisione, ma poi rappresentate con gran successo a teatro e ora interpretate da Maria Grazia Bodio e Lia Careddu.

Attraverso le sue figure Alan Bennett ci parla di unumanità che della solitudine fa una lente sul



mondo, un particolarissimo e molto acuto punto di vista sulla realtà dalla quale pare esclusa. È il caso di Irene, che interpreta a suo modo il mondo spiandolo dalla finestra, e ne trae una furente attività epistolare. Da qui l'ironia già insita nel titolo, Una donna di lettere. È il caso di Doris (Una fetta biscottata sotto il divano), che decide di lasciarsi morire dentro la sua casa per la paura di essere portata in un ospizio. Il mondo reale, esterno, è diventato un pericolo, una minaccia, qualcosa che si stenta a riconoscere e ad accettare. Irene lo descrive attraverso le sue lettere grondanti di sdegno e protesta che manda a destra e a manca, finché alla fine non viene reclusa per le sue diffamazioni, Doris lo rifiuta chiudendosi tra le sue quattro mura, in un luogo dell'immaginazione e del ricordo; e il suo diventa un viaggio attraverso la psiche.

Sia in Doris, sia in Irene possiamo vedere sì i segni di un isolamento e di una dimenticanza in cui la nostra società relega gli anziani, ma anche i fuochi di una follia che si fa metafora del mondo, sprazzi di una visione diversa e spesso illuminante che quei personaggi dimenticati sanno gettare sulla realtà.

Due linguaggi diversi (anche nella tecnica di messa in scena), ma che in definitiva ritrovano una profonda unità di intenti e di visione, per intrecciare la storia di queste due donne che parlano da sole.

Date spettacoli:

Martedì, 18 Marzo, 2014 - 21:00

Sabato, 22 Marzo, 2014 - 18:00

Domenica, 23 Marzo, 2014 - 17:00

Martedì, 25 Marzo, 2014 - 21:00

Mercoledì, 26 Marzo, 2014 - 21:00

Giovedì, 27 Marzo, 2014 - 21:00

Venerdì, 28 Marzo, 2014 - 21:00

Sabato, 29 Marzo, 2014 - 21:00

Domenica, 30 Marzo, 2014 - 19:00